

## Stretta di Pinzano e conglomerati miocenici

id: 6

<b>Coordinate Gauss-Boaga (fuso Est)</b>	<b>X:</b> 2362326	<b>Y:</b> 5116621
<b>Coordinate WGS84</b>	<b>lat</b> 46° 11' 4.89"	<b>long:</b> 12° 57' 24.6
<b>Quota (m)</b>	<b>min:</b> 131	<b>max:</b> 230
<b>Località</b>	Pinzano - Ragogna	
<b>Comuni interessati</b>	RAGOGNA PINZANO AL TAGLIAMENTO	
<b>Posizione</b>	Emerso	
<b>Grado d'interesse</b>	Nazionale	
<b>Tipo di studio:</b>	Da Rilevamento	
<b>Interesse scientifico</b>	Geomorfologia Didattico Idrogeologia Sedimentologia	
<b>Giudizio</b>	Risalendo il corso del Tagliamento, il primo contrafforte roccioso pre-Quaternario che si incontra corrisponde alla Stretta di Pinzano, incisa in conglomerati del Miocene sup. La sua storia morfologica presenta caratteri di interesse che ne arricchiscono la indubbia valenza estetica.	
<b>Periodo di visita</b>	Tutto l'anno	
<b>Descrizione</b>	<p>Il ponte di Pinzano, elegante e moderna struttura ad arcata unica sospesa sul greto del Tagliamento, collega le due scoscese rive rocciose: a monte e a valle di questo breve tratto roccioso l'alveo di piena si espande, acquistando notevoli ampiezze. Il ponte individua e sottolinea un elemento morfologico di primaria importanza noto come Stretta di Pinzano. Si tratta di un'incisione fluviale molto profonda sviluppata a spese della successione miocenica superiore qui rappresentata da prevalenti bancate conglomeratiche, potenti più di 10 m, intercalate a banchi metrici di sabbie debolmente cementate. La successione si presenta inclinata ripidamente verso Sud in ragione delle intense compressione alpine subite durante il Miocene sup. e il successivo Pliocene.</p> <p>Con tali premesse ed evidenze, si ritiene che il solco fluviale si sia approfondito contemporaneamente al sollevamento e all'inclinazione della successione miocenica.</p> <p>Provando a ricostruire l'aspetto del territorio friulano durante il tardo-Miocene, dobbiamo immaginarci la catena alpina carnica in fase di veloce strutturazione. Il suo fronte esterno a quel tempo risultava ancora leggermente arretrato rispetto alle posizioni attuali. Risalendo la pianura friulana di allora i primi rilievi, più bassi rispetto agli attuali, si sarebbero incontrati qualche chilometro a monte della futura Pinzano. L'antistante pianura era formata da ghiaie e rare sabbie portate verso valle da un reticolo fluviale formatosi grazie al sollevamento dei territori settentrionali.</p> <p>In una catena montuosa la deformazione procede in genere verso l'esterno incorporando, col trascorrere dei milioni d'anni, porzioni sempre più ampie di territorio. Queste vengono deformate, sollevate e infine annesse alla catena stessa. Le ghiaie (conglomerati) e rare sabbie fluviali che formavano la pianura miocenica subirono la stessa sorte. In pochi milioni di anni da pianura qual erano si trasformarono lentamente in modesti colli e infine in rilievi rocciosi con strati e banchi sempre più inclinati e deformati. Mentre tutto questo accadeva con velocità di sollevamento pari ad alcuni millimetri all'anno, i fiumi che scendevano dall'interno della catena alpina carnica continuavano a erodere, trasportare e distribuire ghiaie e sabbie, ma spostando sempre più a Sud le aree di accumulo, cioè la pianura.</p> <p>Mentre anche nel settore di questo sito la successione miocenica si andava sollevando con un tasso di circa un centimetro all'anno, le acque dei fiumi la incidevano. Più si sollevavano e più i corsi fluviali, per mantenere un profilo stabile, si approfondivano sviluppando valli, versanti, forre e strette, come quelle di Pinzano.</p> <p>La particolarità della Stretta di Pinzano è però un'altra: non fu formata dal Tagliamento ma dal Torrente Arzino. Per oltre 5 milioni di anni le sue acque furono le sole a transitare e modellare i ripidi versanti della stretta. Il Tagliamento intanto continuava a scorrere lungo la direttrice Osoppo-Majano, deviato dalla</p>	

## ***Stretta di Pinzano e conglomerati miocenici***

id: **6**

presenza del diaframma di Cimano (v. geosito Antico Spartiacque di Cimano).

Fu solo nel tardo-glaciale (circa 15.000 anni fa) che, eliminato il diaframma di Cimano grazie alle esarazioni glaciali, le acque del Tagliamento si riversarono verso Sud-Ovest abbandonando definitivamente la fascia di Majano. Il nuovo percorso seguì l'invito morfologico della Stretta di Pinzano dove, appena a monte del sito, il Tagliamento relegò l'Arzino al rango di affluente, appropriandosi di un'incisione impostata in oltre 5 lunghi milioni di anni.

## Stretta di Pinzano e conglomerati miocenici

id: 6

<b>Valutazione d'interesse</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Raro	<input type="checkbox"/> Rappresentativo	<input type="checkbox"/> Esemplificativo
<b>Esposizione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Naturale	<input type="checkbox"/> Artificiale	
<b>Visibilità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Punto panoramico	<input checked="" type="checkbox"/> Punto visibile da lontano	
<b>Accessibilità</b>	A Piedi	Molto facile	
	Automobile	Molto facile	
<b>Note</b>	E' facilmente accessibile e visibile dal ponte di Pinzano. La stretta è ben osservabile dal M. di Ragogna.		
<b>Stato di conservazione</b>	Buono		
<b>Proposta di tutela</b>	Superflua		
<b>Descrizione del degrado</b>			
<b>Note su vincoli e zonazione</b>	Il geosito è parzialmente: Sito di Importanza Comunitaria, Area di Rilevante Importanza Ambientale; Zona Umida.		

### Commenti aggiuntivi

### Bibliografia

CARULLI G.B. (2006) - Carta Geologica del Friuli Venezia Giulia, scala 1:150.000. - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine; Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Georisorse e Territorio. S.EL.C.A. - Firenze, 44 pp., 1 carta scala 1:150.000.

CARULLI G.B., editore, (2000) - Guida alle escursioni. Società Geologica Italiana - 80° Riunione Estiva. Trieste, 6-8 settembre 2000. Edizioni Università di Trieste, 358 pp.



Conglomerati affioranti - primo piano (fonte: Billy Figus)



Conglomerati affioranti presso il ponte di Pinzano (fonte: Furio Finocchiaro)





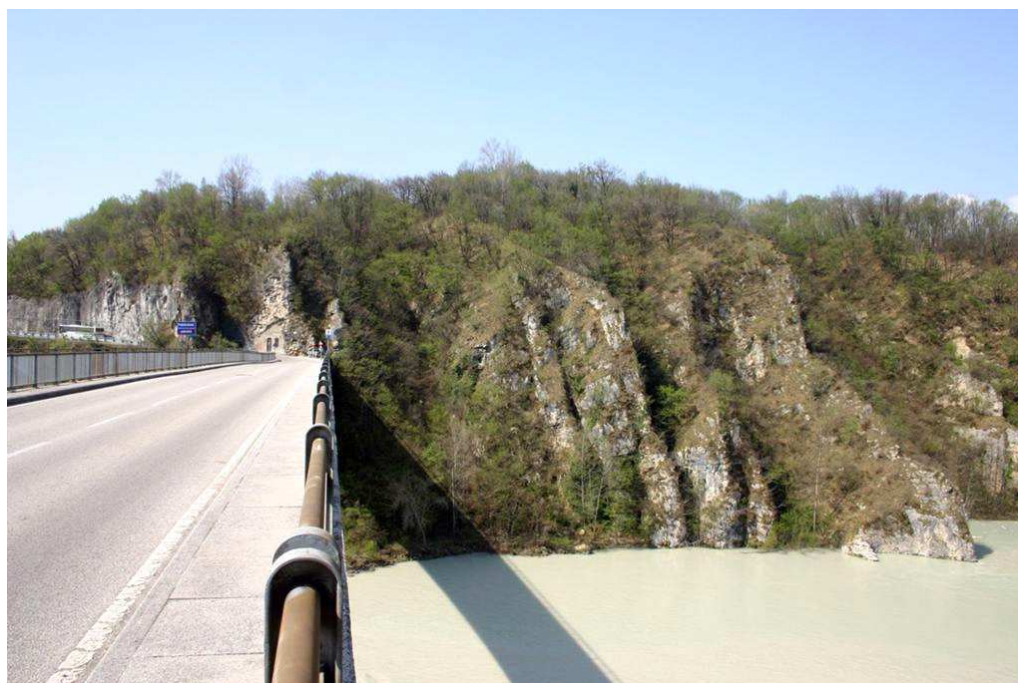
*Conglomerati affioranti presso il ponte di Pinzano (fonte: Furio Finocchiaro)*



*Panoramica verso N dal ponte di Pinzano (fonte: Furio Finocchiaro)*



Panoramica verso S dal ponte di Pinzano (fonte: Furio Finocchiaro)



Pareti conglomeratiche affioranti presso il ponte (fonte: Billy Figus)